



Comune di Torre San Giorgio

Provincia di Cuneo

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

PARTE VI- RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

10.2 Prospetto di cassa

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato il 21.12.2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dichiarata immediatamente esecutiva.

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 17/04/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 dichiarata immediatamente esecutiva.

Considerato che in data 10/06/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL che così recita “Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.”

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);

PARTE I – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2023: 722

1.2 Organi politici*GIUNTA COMUNALE*

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	ARNOLFO Daniele Giorgio	10/06/2024
Vicesindaco	CRAVERO Paolo	10/06/2024
Assessore	KARDAS Magdalena	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	ARNOLFO Daniele Giorgio	10/06/2024
Consigliere	CRAVERO Paolo	10/06/2024
Consigliere	MONGE Mario Franco	10/06/2024
Consigliere	PENNICINO Valter	10/06/2024
Consigliere	ABBA' Antonella	10/06/2024
Consigliere	TRUCCO Aurelio Claude	10/06/2024
Consigliere	RAINERO Flavio	10/06/2024
Consigliere	SAGLIA Giancarlo	10/06/2024
Consigliere	KARDAS Magdalena	10/06/2024
Consigliere	CRAVERO Andrea	10/06/2024
Consigliere	PRIOLA Chiara	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario a scavalco: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente al 31.12.2023 (vedere conto annuale del personale): 3

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalla scadenza ordinaria del precedente mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente.

Il Bilancio di Previsione 2024/2026 è stato approvato il 21.12.2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dichiarata immediatamente esecutiva.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Non risultano parametri obiettivi di deficitarietà positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO
----	--	----

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO
--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Le aliquote IMU per l'anno 2024 sono state approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 21.12.2023 , come di seguito riportato:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,00 per mille
- fabbricati rurali a uso strumentale: aliquota pari all'1,0 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti dall'anno 2022.
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei D/10: aliquota pari al 9,00 per mille (di cui allo Stato il 7,6 per mille);
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,00 per mille;
- terreni agricoli: aliquota pari al 9,00 per mille;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 9,00 per mille;

2.2 Addizionale IRPEF

Aliquota unica approvata dal comune

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota unica	0,35%

2.3 TASI

Con la Legge di Bilancio 2020 dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa la precedente TASI.

2.4 TARI

Le aliquote per l'anno 2024 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 17/04/2024

2.5 Prelievi sui rifiuti

Tasso di copertura previsto per il 2024: 100%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 888 reversali e n. 876 mandati;

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Alla data di insediamento dell'Amministrazione non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			195.029,95
Riscossioni	85.502,50	1.008.350,98	1.093.853,48
Pagamenti	276.574,91	824.736,94	1.101.311,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			187.571,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			187.571,58

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.008.350,98	(a)
Pagamenti	(-)	824.736,94	(b)
Differenza	(=)	183.614,04	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	237.734,65	(d)
Residui passivi	(-)	337.122,78	(e)
Differenza	(=)	84.225,91	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	57.166,86	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	111.249,65	(h)
Differenza	(=)	30.143,12	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	8.648,89	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	38.792,01	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	324.259,20	195.029,95	187.571,58
Totale Residui Attivi finali (+)	194.149,18	265.811,61	381.065,03
Totale Residui Passivi finali (-)	405.764,22	297.014,98	339.745,46
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	8.000,00	17.196,00	7.704,26
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	35.630,00	39.970,86	103.545,39
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	69.014,16	106.659,72	117.641,50
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	69.014,16	106.659,72	117.641,50
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	7.396,42	15.673,44	12.027,44
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00

Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	7.331,09	13.177,36	5.100,68
Totale parte accantonata (B)	14.727,51	28.850,80	17.128,12
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	23.008,55	3.703,96	1.301,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	818,61	47.531,73	73.658,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.014,96	14.014,96	14.014,96
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	37.842,12	65.250,65	88.974,76
Parte destinata agli investimenti (D)	7.347,76	8.648,89	1.909,18
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.096,77	3.909,38	9.629,44

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 9.629,44.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese correnti (In applicazione del combinato disposto dell'art. 13, c. 6, D.L. 04/2022 e dell'art. 37 ter del D.L. 21 del 21/03/2022)		25.388,55	
Spese di investimento	56.508,00		8.648,89
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	56.508,00	25.388,55	8.648,99

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.000,00	8.000,00	17.196,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	661.915,66	624.610,62	839.359,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	622.848,03	658.331,06	803.142,94
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.000,00	17.196,00	7.704,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.381,30	4.578,68	4.816,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		28.686,33	-47.495,12	40.891,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	25.388,55	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	68.492,75	278,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	42.043,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		28.686,33	46.386,18	-873,94
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.002,89	5.846,27	1.376,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.606,17	50.417,08	8.179,68
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		7.077,27	-9.877,17	-10.429,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.478,97	8.277,02	-13.098,89
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.598,30	-18.154,19	2.669,06
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	56.508,00	0,00	8.648,89
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.709,60	35.630,00	39.970,86
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	324.991,68	386.718,01	266.487,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	68.492,75	278,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	42.043,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	366.605,96	295.591,33	213.660,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	35.630,00	39.970,86	103.545,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		-15.026,68	18.293,07	39.665,95
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	17.947,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-15.026,68	18.293,07	21.718,95
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-15.026,68	18.293,07	21.718,95
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		13.659,65	64.679,25	38.792,01
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		1.002,89	5.846,27	1.376,21
Risorse vincolate nel bilancio		20.606,17	50.417,08	26.126,68
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-7.949,41	8.415,90	11.289,12
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.478,97	8.277,02	-13.098,89
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-12.428,38	138,88	24.388,01

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		28.686,33	46.386,18	-873,94
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	25.388,55	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.002,89	5.846,27	1.376,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.478,97	8.277,02	-13.098,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.606,17	50.417,08	8.179,68
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.598,30	-43.542,74	2.669,06

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	428.880,11	404.723,47	544.565,70	26,97
Titolo 2 Trasferimenti correnti	190.356,37	149.494,17	176.077,48	-7,50
Titolo 3 Entrate extratributarie	42.679,18	70.392,98	118.715,94	178,16
Titolo 4 Entrate in conto capitale	324.991,68	386.718,01	266.487,47	-18,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	111.717,40	157.846,84	140.239,04	25,53
TOTALE	1.098.624,74	1.169.175,47	1.246.085,63	13,42

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	622.848,03	658.331,06	803.142,94	28,95
Titolo 2 Spese in conto capitale	366.605,96	295.591,33	213.660,83	-41,72
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	8.381,30	4.578,68	4.816,91	-42,53
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	111.717,40	157.846,84	140.239,04	25,53
TOTALE	1.109.552,69	1.116.347,91	1.161.859,72	4,71

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.996,57	9.282,90	0,00	25.450,27	18.546,30	9.263,40	19.495,55	28.758,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti	66.426,67	2.784,37	0,00	6.455,28	59.971,39	57.187,02	60.101,54	117.288,56
Titolo 3 Entrate extratributarie	10.512,81	1.939,63	0,00	5.073,18	5.439,63	3.500,00	29.423,30	32.923,30
Parziale titoli 1+2+3	120.936,05	14.006,90	0,00	36.978,73	83.957,32	69.950,42	109.020,39	178.970,81
Titolo 4 Entrate in conto capitale	144.875,56	71.495,60	0,00	0,00	144.875,56	73.379,96	128.714,26	202.094,22
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	265.811,61	85.502,50	0,00	36.978,73	228.832,88	143.330,38	237.734,65	381.065,03
---	------------	-----------	------	-----------	------------	------------	------------	------------

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	119.886,72	100.935,18	0,00	16.328,86	103.557,86	2.622,68	217.029,86	219.652,54
Titolo 2 Spese in conto capitale	158.595,11	157.850,91	0,00	744,20	157.850,91	0,00	113.213,30	113.213,30
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	18.533,15	17.788,82	0,00	744,33	17.788,82	0,00	6.879,62	6.879,62
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	297.014,98	276.574,91	0,00	17.817,39	279.197,59	2.622,68	337.122,78	339.745,46

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	586,80	8.676,60	19.495,55	28.758,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	57.187,02	60.101,54	117.288,56
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	3.500,00	29.423,30	32.923,30
TOTALE	0,00	586,80	69.363,62	109.020,39	178.970,81
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	25.693,92	2.439,64	45.246,40	128.714,26	202.094,22
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

di terzi					
TOTALE	25.693,92	2.439,64	45.246,40	128.714,26	202.094,22
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	25.693,92	3.026,44	114.610,02	237.734,65	381.065,03

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	836,96	276,31	1.509,41	217.029,86	219.652,54
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	113.213,30	113.213,30
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	836,96	276,31	1.509,41	330.243,16	332.865,84
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	6.879,62	6.879,62
TOTALE GENERALE	836,96	276,31	1.509,41	337.122,78	339.745,46

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	49.830,69	54.509,38	61.682,25
Accertamenti Correnti Titolo I e III	471.559,29	475.116,45	663.281,64
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,57	11,47	9,30

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	170.054,00	170.054,00	170.054,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	122.683,41	134.882,18	130.233,77
Spese Correnti	622.848,03	658.331,06	803.142,94
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,69 %	20,49 %	16,22 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	743	722	722
Spesa pro-capite	165,12	186,82	180,38

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	743	722	722
Dipendenti	3	3	3

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	6.000,00	8.000,00	8.900,00	7.704,26

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	3.733.184,98
Immobilizzazioni immateriali	2.212,27	Fondi per rischi ed oneri	5.100,68
Immobilizzazioni materiali	3.542.225,61	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.978,35		
Rimanenze	0,00		
Crediti	369.037,59	Debiti	368.133,49
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	188.965,33		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	4.106.419,15	Totale Passivo	4.106.419,15
		Totale Conti d'Ordine	0,00

Il Comune di Torre San Giorgio con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 05/04/2022 ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2- ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale dando atto che allegherà al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali 12 ottobre 2021 (in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 03 novembre 2021).

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE BILANCIO ANNO 2023	
Consorzio Monviso Solidale	Consorzio partecipato al 0,4% di cui non si detengono titoli azionari
Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente	Consorzio partecipato al 0,44% di cui non si detengono titoli azionari
Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte – Società Consortile a Responsabilità Limitata	Società partecipata al 0,34% di cui non si detengono titoli azionari

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento****5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	37.510,62	32.931,94	28.115,03
Popolazione residente	743	722	722
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	50,49	45,61	38,94

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	2.269,88	1.868,86	1.630,63
Entrate correnti	661.915,66	624.610,62	839.359,12
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,34 %	0,30 %	0,19 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	45.891,92	37.510,62	32.931,94
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	8.381,30	4.578,68	4.816,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	37.510,62	32.931,94	28.115,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	2.269,88	1.868,86	1.630,63
Quota capitale	8.381,30	4.578,68	4.816,91
Totale fine anno	10.651,18	6.447,54	6.447,54

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	6 gg	8 gg	- 6 gg
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	37 gg	38 gg	24 gg

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	1.786,06	1.422,17	6.052,30

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria di anno in anno concesse.

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha strumenti di finanza derivata.

PARTE VI – RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**6.1 Piano degli indicatori del rendiconto**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	16,14
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	123,01
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	88,48
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	78,67
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	56,59
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	93,52
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	69,59
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	62,79
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	46,72
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	16,31
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	6,48
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	145,70
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	178,72
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	24,47
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,19
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	20,91
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	293,85
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,69
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	294,54
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	98,81

Relazione di Inizio Mandato 2024

08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	100,00
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	60,92
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	63,69
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	63,19
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	90,28
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	95,90
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	75,72
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-6,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	0,77
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	38,94
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	8,19
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	1,62
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	14,56
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	75,63
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	16,71
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	17,46

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	803.142,94	
101 - Redditi da lavoro dipendente	120.850,58	15,05 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	9.530,21	1,19 %
103 - Acquisto di beni e servizi	590.150,45	73,48 %
104 - Trasferimenti correnti	68.004,03	8,47 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	1.630,63	0,20 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.081,71	0,38 %
110 - Altre spese correnti	9.895,33	1,23 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	213.660,83	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	212.160,83	99,30 %
203 - Contributi agli investimenti	500,00	0,23 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	1.000,00	0,47 %

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Per quanto concerne il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili si rimanda alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 21.12.2023. in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024/2026

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Torre San Giorgio sono di seguito riepilogati:

N	DENOMINAZIONE	ANNUALITA'	CUP	FONDI PNRR	IMPORTO
1	Efficientamento energetico palazzetto polivalente	2020	J82J19026530001	M2C4 INV. 2.2	€ 50.000,00
2	Opere di completamento palazzetto polivalente	2021	J87H21000970001	M2C4 INV. 2.2	€ 100.000,00
3	Opere di ristrutturazione e messa in sicurezza edificio "ex casa Bonino" ora "casa delle associazioni	2022	J89J22001880001	M2C4 INV. 2.2	€ 50.000,00
4	Opere di completamento ed efficientamento energetico Palazzetto Polivalente denominato Palatorre	2023	J84J22001200006	M2C4 INV. 2.2	€ 50.000,00
5	Opere di completamento ed efficientamento energetico Palazzetto Polivalente denominato Palatorre	2024	J84J22001210006	M2C4 INV. 2.2	€ 50.000,00

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziato a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di “Medie opere”, l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.**

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento**

dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

PNRR DIGITALE

Alla data di redazione del presente atto il Comune di Torre San Giorgio ha aderito ai seguenti bandi PNRR per la digitalizzazione:

PARTE CORRENTE:

MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FINANZIAMENTO
M1	C1	1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'Amministrazione	Migrazione al cloud di n. 9 servizi digitali	€. 47.427,00

PARTE CAPITALE

MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FINANZIAMENTO
M1	C1	1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Piattaforma notifiche digitali	Piattaforma notifiche digitali (PND) Polizia Locale – Ufficio Tecnico/Suap	Attivazione piattaforma notifiche digitali e Ufficio Tecnico Suap.	€. 23.147,00
M1	C1	1.3 Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)	Piattaforma nazionale digitale dati – Erogazione API nel catalogo API PDND	Integrazione piattaforma PDND – Erogazione API 1	€. 10.172,00

Sono state attualmente attribuite le risorse relative alle misure PNRR M1C1 Inv. 1.4 e 1.3, mentre è in corso di valutazione la Misura PNRR M1C1 Inv. 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	497.133,77	444.571,20
Titolo 2 Trasferimenti correnti	128.588,85	28.396,96
Titolo 3 Entrate extratributarie	149.600,16	90.136,15
Titolo 4 Entrate in conto capitale	204.122,74	188.122,74
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	276.500,00	177.774,81
TOTALE	1.255.945,52	929.001,86

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	773.431,19	577.878,21
Titolo 2 Spese in conto capitale	317.808,13	217.116,93
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	5.067,53	2.501,64
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	276.500,00	177.774,81
TOTALE	1.372.806,85	975.271,59

10.2 Prospetto di cassa

Verifica ordinaria di cassa e della gestione del servizio di tesoreria per il periodo del II Trimestre 2024

Verifica ORDINARIA di Cassa al 30/06/2024**Contabilità del Tesoriere**

	Importi	
	Parziali	Totale
Fondo di Cassa al 01/01/2024		187.571,58
Riscossioni del Tesoriere alla data del 30/06/2024 su Ordinativi	427.532,00	
Pagamenti del Tesoriere alla data del 30/06/2024 su Mandati	592.889,27	
Fondo di Cassa al 30/06/2024		22.214,31

Contabilità del Comune

	Importi	
	Parziali	Totale
Fondo di Cassa al 01/01/2024		187.571,58
Reversali Emesse dal 01/01/2024 al 30/06/2024	427.532,00	
Mandati Emessi dal 01/01/2024 al 30/06/2024	604.014,87	
Saldo Contabile al 30/06/2024		11.088,71

Riconciliazione

Saldo Contabile	11.088,71
Reversali emesse e non riscosse (-)	0,00
Mandati emessi non pagati (+)	11.125,60
Provvisori di Entrata da Regularizzare (+)	172.715,31
Provvisori di Spesa da Regularizzare (-)	0,00
Saldo di Conciliazione al 30/06/2024	194.929,62

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 in data 14/11/2023 sono stati individuati per l'anno 2024 i seguenti servizi a domanda individuale:

- ♣ Peso Pubblico;
- ♣ Utilizzo parco "Sciu' Sal";
- ♣ Utilizzo impianti sportivi
- ♣ Utilizzo immobili di proprietà comunale;

Le tariffe o contribuzioni e le entrate specificatamente destinate consentono una copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in misura pari al 77,46%,

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Torre San Giorgio si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

QUADRO 2 – QUESTIONARIO SOSE – SOCIALE – RELATIVO ANNO 2022

Quadro 2 - Autodiagnosi della spesa per il sociale

Autodiagnosi della spesa per il sociale

R06 - Fabbisogno standard monetario per la funzione sociale 2022 - 2024	29813,50	
	2017	2021
R07 - Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	72273,00	27492,07
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2022	1588,32	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

QUADRO 2 – QUESTIONARIO SOSE – SOCIALE – RELATIVO ANNO 2023

Quadro 2 - Autodiagnosi della spesa per il sociale

Autodiagnosi della spesa per il sociale

R06 - Fabbisogno standard monetario per la funzione sociale 2022 - 2024	29813,50	
	2017	2021
R07 - Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	72273,00	27492,07
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2022	1588,32	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Torre San Giorgio si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

ANNO 2022

Risorse assegnate € 7.673,12
Destinazione risorse € 3.566,22

Obiettivo di servizio 2022 per il potenziamento asili nido – n. utenti aggiuntivi: 1
Rendicontazione degli obiettivi: n. utenti aggiuntivi: 0,46

Obiettivo non raggiunto

ANNO 2023

Risorse assegnate € 7.668,04
Destinazione risorse € 3.512,31

Obiettivo di servizio 2023 per il potenziamento asili nido – n. utenti aggiuntivi: 1
Rendicontazione degli obiettivi: n. utenti aggiuntivi: 0,46

Obiettivo non raggiunto

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Torre San Giorgio si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

ANNO 2022

Risorse assegnate € 3.475,44

Destinazione risorse € 0,00

Obiettivo non raggiunto

ANNO 2023

Risorse assegnate € 3.478,74

Destinazione risorse € 0,00

Obiettivo non raggiunto

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Torre San Giorgio

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Torre San Giorgio, lì 30/07/2024

IL SINDACO

ARNOLFO Daniele Giorgio



